

§ 3. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

L'Adunanza dei presidenti delle sezioni, *prima di procedere alla proclamazione del sindaco*, verifica — anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuta comunque in possesso — che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Adunanza procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.

..... per la seguente motivazione:

(cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. PESCARIN LUCA ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti cioè n. 1223 voti validi (1).

Quindi il presidente, alle ore 2:45 del giorno 06 GIUGNO 20 16 proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di BOARA PISANI il sig. PESCARIN LUCA
 salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a norma dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OPPURE (2)

Il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig.
 e sig.
 hanno riportato lo stesso numero di voti cioè n. voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo sopra richiamato constatata che occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio al quale sono ammessi il sig.

(1) Compresi i voti contestati ed assegnati.

(2) Cancellare questa parte se l'ipotesi non si verifica.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà domenica
e lunedì 20

Il presidente dell'Adunanza comunica immediatamente al Prefetto ed al sindaco i nominativi candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio.

Il presidente dell'Adunanza procede quindi alle operazioni di cui ai paragrafi 4, 5 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto del verbale [modello n. 306-III/AR] (paragrafo 25), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo proclamazione del sindaco che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

§ 4. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DI LISTA

(Art. 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570,
art. 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
ed art. 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di lista ottenuta dalle liste di candidati nelle singole sezioni del Comune.

A tal fine il presidente, considerato che, a norma dell'art. 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco con essa collegato (paragrafo 3), attesta che ciascuna lista di candidati ha riportato la seguente cifra elettorale:

per la lista n. 1 avente il contrassegno RIPARTIAMO INSIEME PER BOARA

per la lista n. 2 avente il contrassegno LISTA CIVICA PER BOARA
cifra elettorale di lista: n. 283

per la lista n. 3 avente il contrassegno
cifra elettorale di lista: n. 1223

per la lista n. 4 avente il contrassegno
cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 5 avente il contrassegno
cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 6 avente il contrassegno
cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 7 avente il contrassegno
cifra elettorale di lista: n.

cifra elettorale di lista: n.

Segretario

Presidente

Componenti

Assessore
Firme dei componenti dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni



per la lista n. 8 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 9 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 10 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 11 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 12 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 13 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 14 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 15 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

per la lista n. 16 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: n.

TOTALE dei voti di lista validi riportati da tutte le liste
 in tutte le sezioni del Comune: n. 1506

§ 5. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(Art. 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
 ed art. 72, secondo e quarto comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presidente dell'Adunanza quindi somma i voti di preferenza validi (1) che i singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista hanno riportato in tutte le sezioni del Comune, quali risultano dai relativi verbali, com'è indicato nei prospetti modelli n. 306/I-AR, e determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita dalla cifra elettorale della lista cui il candidato appartiene aumentata dei voti di preferenza, come risulta dai seguenti prospetti:

(1) Compresi i voti di preferenza contestati ed assegnati.